

# JONICA MULTISERVIZI SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA MATTEOTTI 56 - 89047 ROCCELLA IONICA (RC)
<b>Codice Fiscale</b>	01535470809
<b>Numero Rea</b>	RC 000000137643
<b>P.I.</b>	01535470809
<b>Capitale Sociale Euro</b>	103.200 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	370000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.381	11.898
II - Immobilizzazioni materiali	62.783	63.588
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.839	1.839
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>77.003</b>	<b>77.325</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	34.785	33.335
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.248.841	2.098.427
imposte anticipate	6.592	3.722
<b>Totale crediti</b>	<b>2.255.433</b>	<b>2.102.149</b>
IV - Disponibilità liquide	130.626	78.050
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.420.844</b>	<b>2.213.534</b>
D) Ratei e risconti	1	0
<b>Totale attivo</b>	<b>2.497.848</b>	<b>2.290.859</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	103.200	103.200
IV - Riserva legale	8.840	6.628
VI - Altre riserve	1	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.745	2.212
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>131.786</b>	<b>112.040</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	175.825	164.369
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.185.182	2.008.133
<b>Totale debiti</b>	<b>2.185.182</b>	<b>2.008.133</b>
E) Ratei e risconti	5.055	6.317
<b>Totale passivo</b>	<b>2.497.848</b>	<b>2.290.859</b>

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.834.812	1.681.733
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.153	1.638
altri	32.204	2.723
Totale altri ricavi e proventi	37.357	4.361
Totale valore della produzione	1.872.169	1.686.094
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	496.443	547.500
7) per servizi	476.432	311.645
8) per godimento di beni di terzi	149.644	115.408
9) per il personale		
a) salari e stipendi	381.615	357.293
b) oneri sociali	131.460	124.965
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.494	35.106
c) trattamento di fine rapporto	26.359	32.491
e) altri costi	3.135	2.615
Totale costi per il personale	542.569	517.364
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.150	19.504
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.110	4.122
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.040	15.382
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.714	10.185
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.864	29.689
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.450)	8.071
14) oneri diversi di gestione	121.615	122.272
Totale costi della produzione	1.819.117	1.651.949
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	53.052	34.145
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	351	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	351	19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(350)	(18)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.702	34.127
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.827	34.436
imposte differite e anticipate	(2.870)	(2.521)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	32.957	31.915
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.745	2.212

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di Euro 19.745 rispetto all'utile di Euro 2.212 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.; a tal proposito si precisa che le voci riferite a Proventi ed oneri straordinari, a seguito della loro riformulazione, sono confluiti nelle voci ordinarie del conto economico, meglio illustrate nell'apposita sezione.

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile;

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

La società svolge principalmente l'attività di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica.

Dal 15 maggio 2018 e per i successivi 5 anni, la società si occupa, anche, della gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del complesso monumentale del Palazzo Carafa, sito nel Comune di Roccella Ionica.

Dal 24 maggio al 31 dicembre 2018 la società si è occupata, inoltre, della manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, nonché della potatura ordinaria delle piante nelle strade urbane, piazze e aree pubbliche, pulizia di tutte le strade del centro urbano, delle piazze e degli altri spazi pubblici, servizio di manutenzione degli immobili comunali, nel

quale rientra l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati e dei manufatti stradali (cordoli, pozzetti, rete fognaria bianca, rete fognarie), per conto del Comune di Roccella Ionica (RC).

L'incarico è stato prorogato al 31 Marzo 2019 con delibera del Consiglio Comunale n.411 del 27 dicembre 2018 e successivamente rinnovato, con data 30 Aprile 2019, fino al 31 dicembre 2021.

Nel mese di maggio 2020, la società ha avviato anche l'attività di sanificazione in seguito all'emergenza da epidemia "COVID 19" che ha richiesto la necessità di presidiare con particolare attenzione le attività di pulizia, disinfezione e disinfestazione.

Durante l'esercizio lo svolgimento delle attività è stato regolare; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Ai fini dell'emergenza epidemiologica, la società non ha subito fermi lavorativi in quanto occupata nell'erogazione di servizi essenziali e per questa ragione anche il personale dipendente non ha usufruito di cassa integrazione. Ha sospeso, però, così come previsto dai vari decreti, le visite delle mostre, e di tutto ciò che ha riguardato l'attività al Castello dei Carafa, senza che ciò incidesse in modo significativo sull'andamento dell'attività sociale.

Tra i fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del presente bilancio si segnala che il Decreto Legge del 19 Maggio 2020 denominato "Rilancio", per far fronte alla crisi economica che ha investito il paese successivamente al diffondersi dell'epidemia di cui sopra, ha stabilito all'articolo 24 che non fosse dovuto il saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 e che non fosse altresì dovuto il versamento della prima rata dell'acconto dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

Al termine dell'esercizio, l'imposta dovuta era stata iscritta in bilancio per l'intero importo pari ad Euro 33.100.

Nel 2020 in applicazione del decreto, il debito emerso in sede di dichiarazione a titolo di saldo IRAP e di primo acconto, sono stati stornati con l'iscrizione in bilancio di una sopravvenienza attiva.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è diminuito dello 0,416% rispetto all'anno precedente passando da Euro 77.325 ad Euro 77.003.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	51.113	338.619	1.839	391.571
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.215	275.031		314.246
Valore di bilancio	11.898	63.588	1.839	77.325
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	7.593	15.236	-	22.829
Ammortamento dell'esercizio	7.110	16.039		23.149
Totale variazioni	483	(803)	-	(320)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	58.706	353.852	1.839	414.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.325	291.070		337.395
Valore di bilancio	12.381	62.783	1.839	77.003

### Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è coperto dalle riserve disponibili.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	10.372	40.741	51.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.090	30.125	39.215
Valore di bilancio	1.282	10.616	11.898
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	1.283	6.310	7.593
Ammortamento dell'esercizio	807	6.303	7.110
Totale variazioni	476	7	483
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	11.655	47.051	58.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.896	36.429	46.325
Valore di bilancio	1.758	10.623	12.381

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.



Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

I beni gratuitamente devolvibili, costituiti da impianti realizzati in regime di concessione, che dovranno essere restituiti all'ente pubblico all'estinguersi della concessione stessa, sono ammortizzati in base al periodo minore tra la vita utile stimata dei cespiti e la durata della concessione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio sia sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa, ove presenti, sono fornite le informazioni richieste dall'art.2427, punto 22), c.c.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	17.600	123.016	73.481	124.522	338.619
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	3.000	105.550	59.679	106.802	275.031
<b>Valore di bilancio</b>	14.600	17.466	13.802	17.720	63.588
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.200	1.480	11.480	1.076	15.236
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	1.880	3.397	3.836	6.926	16.039
<b>Totale variazioni</b>	(680)	(1.917)	7.644	(5.850)	(803)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	18.800	124.496	84.960	125.596	353.852
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	4.880	108.947	63.514	113.729	291.070
<b>Valore di bilancio</b>	13.920	15.549	21.446	11.870	62.783

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

### Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie accoglie crediti a medio e lungo termine.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	1.839	1.839	1.839
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	1.839	1.839	1.839

La voce "immobilizzazioni finanziarie" non presenta alcuna variazione rispetto al precedente esercizio.

Le altre immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2020 sono relative al deposito cauzionale sul contratto di locazione degli uffici della sede della società per Euro 1.239, a quello sul contratto TIM per Euro 100 e a quello per le bombole C02 pari ad Euro 500.

### **Attivo circolante**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

#### Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merce (art.2427, nn. 1 e 4; art.2426, nn 9,10 e 12)

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	33.335	1.450	34.785
<b>Totale rimanenze</b>	33.335	1.450	34.785

Le rimanenze di materie prime, di consumo, merci ecc. hanno subito un incremento del 4,349% che è da attribuirsi ad un minor consumo di materiali effettuato nell'esercizio. Non si è reso necessario costituire un fondo svalutazione per le rimanenze.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

**Crediti (art.2427, nn. 1,4 e 6; art. 2426, n.8)**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.008.893	124.550	2.133.443	2.133.443
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	78.057	30.071	108.128	108.128
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.722	2.870	6.592	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.477	(4.206)	7.271	7.271
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.102.149</b>	<b>153.285</b>	<b>2.255.433</b>	<b>2.248.842</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica			Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.133.443	10.714	2.133.443
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.128	-	108.128
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.592	-	6.592
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.271	-	7.271
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.255.434</b>	<b>10.714</b>	<b>2.255.433</b>

La voce crediti iscritti nell'attivo circolante è composta da crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, crediti tributari, imposte anticipate e crediti verso altri. La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" al lordo del fondo svalutazione, risulta costituita come segue:

Crediti verso clienti Euro 2.144.157

- Fondo svalutaz. crediti Euro 10.714

Voce C.II.1 Euro 2.133.443

I Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono costituiti principalmente da :

- Crediti verso utenti di Roccella Ionica per consumi idrici per complessive euro 1.171.129 che comprendono euro 1.019.694 per ruoli acqua già emessi e così suddiviso per anni:

Periodo	Credito Residuo
2014	euro 48.431
2015	euro 93.608
2016	euro 199.465

2017	euro	140.536
2018	euro	125.799
2019	euro	162.870
2020	euro	248.985
<b>Totale</b>	<b>euro</b>	<b>1.019.694</b>

Il totale dei ruoli emessi negli anni dal 2014 al 2020 è stato di Euro 6.864.449.

L'importo residuo non riscosso, per come dal prospetto precedente, è di euro 1.019.694.

La morosità residua è pari al 14,855% e rispetto all'anno precedente è diminuita del 3,090%.

- Crediti verso il Comune di Roccella Ionica per consumi idrici, per le attività di gestione del depuratore consortile svolte dalla società per conto dell'Ente a partire dal mese di giugno 2006, per la gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del Palazzo Carafa, la manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico, i lavori al contatore dell'area portuale e di igiene urbana per complessive Euro 802.332;
- Crediti verso la Regione Calabria di euro 129.177 per gestione rifiuti portuali;
- Credito verso il Comune di Caulonia per Euro 13.321;
- Crediti verso il Comune di Stignano per Euro 3.336;
- Crediti verso altri per Euro 24.862.

La svalutazione dei crediti dell'esercizio in corso ammonta ad Euro 10.714, tale voce ha subito nell'esercizio un decremento di Euro 17.471 e riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 108.128 è costituita dal credito verso l'Erario per IVA per Euro 106.166, dal credito d'imposta investimenti per Euro 572 relativamente all'acquisto di beni strumentali nuovi di cui alla legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e alla legge n. 178/2020 (legge di Bilancio 2021) e dal Credito d'imposta Sanificazione per Euro 1.389, previsto DL "Decreto Rilancio", il quale ha introdotto delle agevolazioni fiscali per i contribuenti che, durante l'emergenza epidemiologica, hanno adottato misure di adeguamento degli ambienti di lavoro, di sanificazione e acquisto dei dispositivi di protezione. Con il provvedimento del 10 luglio 2020 sono stati definiti i criteri e le modalità per la fruizione dei crediti d'imposta.

Fra i "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 7.271 la voce più rilevante è relativa agli Acconti a fornitori per Euro 4.553.

La voce "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES anticipate per Euro 6.592 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 2.870.

Sono indicate, in tale voce, le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui riversamento sul reddito imponibile del prossimo periodo di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

L'esercizio in chiusura ha visto l'iscrizione di imposte anticipate relative all'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione sostenute nell'esercizio in corso e deducibile nei 5 anni successivi per Euro 3662 e lo storno della quota di imposte anticipate calcolate sull'eccedenza delle spese di manutenzione e riparazione sostenute negli esercizi 2018 e 2019 e deducibili nel 2020, rispettivamente per Euro 552 e per Euro 240.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 7,292% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.102.149 ad Euro 2.255.432.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74.338	50.779	125.117
Denaro e altri valori in cassa	3.713	1.796	5.509
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>78.050</b>	<b>52.575</b>	<b>130.626</b>

Come sopra dettagliato le Disponibilità liquide pari ad Euro 130.625 comprendono:

Denaro e valori in cassa pari ad Euro 5.508,

Deposito postale con saldo positivo pari ad Euro 48.896,

Deposito bancario con saldo positivo pari ad Euro 75.363,

Poste pay impresa con saldo positivo pari ad Euro 858.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle "Altre voci dell'attivo" sono le seguenti:

Crediti verso clienti sono aumentati del 6,200% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 2.008.893 ad Euro 2.133.442,

Crediti tributari che sono aumentati del 38,524% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 78.057 ad Euro 108.128, per via dell'incremento del credito iva,

Crediti verso altri passati da Euro 11.477 ad Euro 7.271, con un decremento del 36,647%,

Disponibilità liquide passate da Euro 78.050 ad Euro 130.625 con un incremento del 67,360%, dovuto all'aumento del saldo dei conti correnti bancari e postali.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio

Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La voce Ratei e Risconti attivi, al 31.12.2020 è pari ad Euro 1.

Il totale dell'attivo è aumentato del 9,035% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.290.860 ad Euro 2.497.847.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del Passivo dello Stato Patrimoniale sono:

A) Patrimonio netto	euro	131.785
B) Fondi per rischi e oneri	euro	zero
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	euro	175.825
D) Debiti	euro	2.185.182
E) Ratei e risconti	euro	5.055
Totale passivo	euro	2.497.847

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 103.200, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 20.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il capitale è posseduto al 100% dal Comune di Roccella Ionica, infatti in data 15 Settembre 2006 il Comune ha acquistato le azioni possedute dalla Società Sigesa spa in liquidazione per n. 9.800 azioni, così come documentato dal contratto di trasferimento di azioni repertorio comunale n.36 del 15.09.2006.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

	classificazione		
	delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:		
Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vinc. per statuto Vinc. dall'assemblea
Riserva legale	8.840		
Riserva statutarie			
<b>TOTALE</b>	<b>8.840</b>		

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	103.200	-	-		103.200
Riserva legale	6.628	2.212	-		8.840
Altre riserve					
Varie altre riserve	2	-	2		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>2</b>		<b>1</b>

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.212	-	2.212	19.745	19.745
<b>Totale patrimonio netto</b>	112.040	2.212	2.214	19.745	131.786

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 17,622 % rispetto all'anno precedente passando da Euro 112.040 ad Euro 131.785. L'incremento è dovuto all'utile prodotto nell'esercizio per Euro 19.745.

Il capitale sociale pari ad Euro 103.200 non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

La riserva legale è aumentata di Euro 2.212 in seguito all'accantonamento dell'utile d'esercizio prodotto nel 2019, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 26 Giugno 2020.

Non vi sono utili portati a nuovo.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	103.200	B
Riserva legale	8.840	AB
Altre riserve		
<b>Totale altre riserve</b>	1	
<b>Totale</b>	112.040	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### **Fondi per rischi e oneri**

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La voce non è presente al termine dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	164.369
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	11.457



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	11.457
Valore di fine esercizio	175.825

L'importo accantonato, al netto del contributo dello 0.50% anticipato dell'azienda all'atto delle erogazioni delle retribuzioni e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

L'incremento dei debiti per TFR pari ad Euro 11.457 è scaturito dalla differenza di quote di TFR maturato e accantonato nell'esercizio e quote di TFR liquidate ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

## Debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.728.000	140.168	1.868.168	1.868.168
Debiti tributari	143.243	13.301	156.544	156.544
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.081	(5.240)	15.841	15.841
Altri debiti	115.810	28.819	144.629	144.629
<b>Totale debiti</b>	<b>2.008.133</b>	<b>177.048</b>	<b>2.185.182</b>	<b>2.185.182</b>

Si presenta di seguito la composizione della voce Debiti:

**Debiti verso i fornitori** pari ad Euro 1.868.168 e all'interno dei quali la voce più rilevante è costituita da:

- debiti verso il Comune di Roccella Ionica di Euro 1.519.927, costituito per l'intero importo della fornitura di acqua da parte della Sorical e così suddiviso:
  - Euro 7.453 per residuo debito anno 2015,
  - Euro 411.692 per residuo debito anno 2016,
  - Euro 347.947 per residuo debito anno 2017,
  - Euro 385.029 per residuo debito anno 2018,
  - Euro 367.805 per residuo debito anno 2019.

**Debiti tributari** che comprendono il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'IRAP e dell'IRES a carico dell'esercizio stesso, il debito relativo all'IVA delle fatture emesse al

Comune di Roccella Ionica in regime di esigibilità differita al pagamento e quello verso l'erario per la scissione dei pagamenti che dal primo luglio 2017 è estesa anche alle società partecipate, le ritenute relative agli stipendi dei dipendenti del mese di dicembre 2020 e le ritenute su lavoro autonomo.

- saldo Irap Euro 1.548
- saldo Ires Euro 151 -
- Credito d'imposta investimenti nel Mezzogiorno Euro 5.490 -
- Debito verso erario per iva da scissione dei pagamenti Euro 151.291
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 7.377
- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 1.969

Relativamente al Credito d'imposta per il Mezzogiorno (Legge 28 dicembre 2015, n.208), la società ne ha fatto richiesta all'Agenzia delle Entrate in data 20 novembre 2019, avendo effettuato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, una serie di investimenti in beni strumentali tesi ad ammodernare, ampliare e diversificare la propria capacità produttiva.

Si tratta nel dettaglio dell'ammodernamento dell'idrovalvola funzionante tramite centralina di Telecontrollo, dell'acquisto della "Casa dell'acqua" e di attrezzature per la gestione del verde pubblico.

**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale** che comprendono:

- INPS euro 14.674
- INAIL euro 1.167

E sono relativi a contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

**Altri debiti** comprendenti:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 51.699
- ritenute sindacali Euro 3.188
- debiti per depositi cauzionali Euro 46.010
- debiti UI1 per aiuti ai Terremotati Euro 43.732

I debiti verso il personale dipendente sono costituiti esclusivamente dalle ferie e permessi maturati e non goduti e dalle retribuzioni relative al mese di dicembre.

I debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo) sono costituiti dalle somme versate all'atto della sottoscrizione dei contratti dagli utenti del Comune di Roccella Ionica.

I debiti complessivamente sono aumentati dell'8,816% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.008.133 ad Euro 2.185.182.

Nel dettaglio, le variazioni intervenute nelle singole voci, sono le seguenti:

- Debiti verso fornitori che sono aumentati dell' 8,112% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 1.728.000 ad Euro 1.868.168.
- Debiti Tributati che sono aumentati del 9,286% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 143.243 ad Euro 156.544,
- Debiti v/istituti previdenziali che sono diminuiti del 24,857% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 21.081 ad Euro 15.841,
- Altri debiti che sono aumentati del 24,885% rispetto all'anno precedente, passando da Euro 115.810 ad Euro 144.629.

## Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	75	75
<b>Risconti passivi</b>	6.317	(1.337)	4.980
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	6.317	(1.262)	5.055

I risconti sono stati iscritti in bilancio per imputare a conto economico le quote del Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (Legge 28 dicembre 2015, n.208) e del Credito d'imposta legge n.160/2019 (Legge di Bilancio 2020) e legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), in modo da attribuire a ciascun esercizio una quota proporzionale a quella dell'ammortamento dei beni oggetto dell'agevolazione.

Il totale del passivo è aumentato del 9,035% rispetto all'anno precedente passando da Euro 2.290.860 ad Euro 2.497.847.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento e come disposto dall'art.2425 bis del Codice Civile, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

### **Valore della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	1.834.812	1.681.733
Variazione delle rimanenze		
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	37.356	4.361
<b>Totali</b>	<b>1.872.168</b>	<b>1.686.094</b>

La voce "Altri ricavi e proventi" dell'esercizio corrente comprende:

- sopravvenienze attive per Euro 32.046 di cui Euro 15.480 relative allo storno del debito emerso in sede di dichiarazione a titolo di saldo IRAP ed Euro 16.550 al I acconto IRAP, in applicazione del Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 denominato "Rilancio".

- contributo Credito d'imposta per Euro 3.299.

Quest'ultimo componente, è relativo alla quota, imputabile all'esercizio in proporzione alla quota di ammortamento dei beni oggetto:

- del Credito d'imposta per gli investimenti dell'agevolazione nel Mezzogiorno (Legge 28 dicembre 2015, n.208) per Euro 1763,

- del Credito d'imposta per gli investimenti (legge n. 160/2019 e legge n.178/2020) per Euro 146,

- del Credito d'imposta Sanificazione ("Decreto Rilancio") per Euro 1.390.

- Contributo a fondo perduto Covid-19 ( "Decreto Rilancio") per Euro 2.000

- abbuoni arrotondamenti passivi per Euro 10

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2020 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella di gestione in concessione dell'acquedotto comunale, depuratore, rete fognante e servizi attinenti alla riscossione dei canoni dovuti dall'utenza a seguito della lettura dei contatori, accertamento dei consumi, bollettazione, aggiornamento delle anagrafi delle utenze del Comune di Roccella Ionica e dovuti per la parte residua, agli introiti per la gestione dei servizi integrati, promozione e sviluppo del "Palazzo Carafa", a quelli derivanti dalla "Casa dell'acqua", dalla raccolta dei rifiuti, dai servizi di sanificazione e dalla manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ALLACCI SERVIZI LAVORI	6.781
RICAVI GEST.DEP.CONSORTILE	311.825
RICAVI ACQUEDOTTO	399.649
RICAVI FOGNATURA	54.562
RICAVI DEPURAZIONE	134.708
RICAVI QUOTA FISSA	54.292
INTERVENTI DI MANUTENZIONE	25.000
ALTRI RICAVI	48.474
GESTIONE SOLL.FOGNARI CAULONIA	50.685
GESTIONE SOLL. E IMP.DI DEP.STIGN	10.539
INGRESSI VISITE CASTELLO	19.169
RICAVI CASA DELL'ACQUA	6.231
RICAVI GESTIONE DECORO URBANO	184.426
RICAVI GESTIONE CASTELO Q.F.	14.754
RICAVI PER INTERVENTI DI SOMMA UR	32.500
RICAVI PER SERVIZI DI PREVEN.PAND	46.595
RICAVI IGIENE URBANA	359.453
GESTIONE RETE IDRICA SIDERNO	75.169
<b>Totale</b>	<b>1.834.812</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale, principalmente nel Comune in cui la società ha la propria sede, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
PROVINCIA RC	1.834.812
<b>Totale</b>	<b>1.834.812</b>

Per cui relativamente alla ripartizione delle vendite per aree geografiche, non ci sono suddivisioni significative da evidenziare.

Il valore della produzione complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2020 pari ad Euro 1.872.168, raffrontato con il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Euro 1.686.094, registra un incremento dell' 11,035%.

## Costi della produzione

### **COSTI DELLA PRODUZIONE**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

**I Costi per acquisti delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 496.443 e rispetto al precedente esercizio risultano diminuiti, registrando un decremento del 9,325%.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge, è la seguente:

**ANNO 2019**

- Acquisto acqua Euro 367.805
  - Energia elettrica per impianti Euro 76.715
  - Materiali tecnici Euro 56.647
  - Altri materiali Euro 46.333
- Totale acquisti materie prime Euro 547.500

**ANNO 2020**

- Acquisto acqua Euro 318.156
  - Energia elettrica per impianti Euro 65.020
  - Materiali tecnici Euro 52.718
  - Altri materiali Euro 60.549
- Totale acquisti materie prime Euro 496.443

I costi relativi all'acquisto di acqua sono diminuiti del 13,498%, i costi relativi all'energia elettrica sono diminuiti del 15,245%, quelli relativi all'acquisto del materiale tecnico sono diminuiti del 6,936%, infine il costo degli altri materiali è aumentato del 30,682%.

**Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a Euro 476.432 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati del 52,876%.

Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo, la situazione che emerge è la seguente:

**ANNO 2019**

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti Euro 171.189,
  - Utenze Euro 7.004,
  - Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari Euro 44.815
  - Spese per assicurazioni Euro 3.775
  - Altri costi per servizi Euro 84.861
- Totale costo per servizi Euro 311.644

**ANNO 2020**

- Spese esterne per manutenzione e servizio di smaltimento rifiuti Euro 151.655,
  - Utenze Euro 15.610,
  - Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative e compensi organi societari Euro 68.818
  - Spese per assicurazioni Euro 3.140
  - Spese Trasporti settore Igiene Urbana Euro 33.055
  - Servizi di conferimento Igiene Urbana Euro 95.214
  - Altri costi per servizi Euro 108.940
- Totale costo per servizi Euro 476.432

Rispetto al precedente esercizio, i costi relativi alle spese di manutenzione e smaltimento rifiuti sono diminuiti dell' 11,411%, i costi relativi alle utenze sono aumentati del 122,873%, quelli relativi alle consulenze sono aumentate del 53,560%, le spese per assicurazioni sono diminuite del 16,821%, le spese per trasporti e Servizi conferimento Igiene Urbana sono aumentati del 100%, infine il costo per altri servizi è aumentato del 28,375%.

**Costi per godimento beni di terzi**

Tali costi sono costituiti da:

- canoni di locazione per gli uffici della sede della società che ammontano, così come nell'esercizio precedente ad Euro 9.560,
- canone di noleggio dei mezzi da lavoro per Euro 129.084,
- canone annuo di licenza d'uso software per Euro 11.000.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta aumentata di Euro 25.203 rispetto all'esercizio precedente.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**

Il maggiore costo degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, registrato nel corrente anno, rispetto al periodo di imposta precedente, è dovuto all'incremento degli investimenti in oneri di natura pluriennale. Al 31.12.2020 ammontano ad Euro 7.110.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Al 31.12.2020 ammontano ad Euro 16.040.

### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato Patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio, non sono state effettuate svalutazioni.

### **Svalutazione crediti**

Si è ritenuto di dover effettuare una svalutazione dei crediti verso clienti pari ad Euro 10.714 poiché vi è una elevata probabilità, che gli stessi saranno recuperati solo in parte.

**Variazioni delle rimanenze** di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

La variazione subita dalle giacenze, che al 31.12.2020 ammontano ad Euro 34.785, rispetto al valore iniziale di Euro 33.335, è dovuta ad un minor impiego dei materiali di consumo quantificati in Euro 1.450.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri di gestione ammontano al 31.12.2020 ad Euro 121.615.

La posta comprende le seguenti voci:

- Diritti e spese camerali per Euro 1.245,
- Tasse di proprietà autoveicoli per Euro 160,
- Altre imposte e tasse per Euro 3.976,
- Perdite su crediti per Euro 111.487,
- Sopravvenienze passive per Euro 3.932,
- Altri oneri di gestione per Euro 815.

La voce più rilevante è quella relativa alle perdite su crediti, la cui iscrizione in bilancio, in presenza di elementi certi e precisi, vale a dire circostanze sufficientemente definite che consentano di rilevarne con una certa attendibilità l'entità e la collocazione nel tempo, ha permesso di cancellare, nel rispetto dei principi contabili, i crediti divenuti definitivamente inesigibili.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari pari ad Euro 1 sono relativi ad interessi bancari.

Gli oneri finanziari, al 31.12.2020 ammontano ad Euro 351 e sono dettagliati nel prospetto che segue.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	351
Totale	351

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La società in seguito alla più volte citata emergenza sanitaria ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio: Euro 2.000 come previsto dal Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi. La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

- |  |             |
|--|-------------|
| 1. Imposte correnti (-)                              | Euro 35.827 |
| 2. Variazione delle imposte anticipate (-/+)         | Euro 2.869  |
| 3. Variazione delle imposte differite (-/+)          |             |
| 4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3) | Euro 32.957 |

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.



## IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione e lo scomputo del residuo della perdita fiscale relativa al periodo d'imposta 2018, hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 4.912 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario ai fini IRES ammonta quindi ad Euro 1.179.

Mentre l'IRAP è di Euro 34.648 calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 697.145.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il corso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Operai	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>14</b>

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2020 è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	21.740	10.500

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I compensi spettanti al revisore legale vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>4.500</b>

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si evidenzia che l'elevata difficoltà che la società incontra nella riscossione dei crediti verso clienti, ha comportato l'imputazione a conto economico delle voci " svalutazione crediti" e "perdite su crediti", al fine di adeguare il valore dei crediti, al loro presumibile valore di realizzo, determinando il risultato d'esercizio.

Dopo la chiusura dell'esercizio, non ci sono fatti degni di rilevanza.

Relativamente all'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di riportarlo a nuovo accantonandolo a riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di riporto a nuovo dell'utile di esercizio come sopra indicato.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari.

Roccella Ionica, 18/06/21

L'amministratore unico  
Garuccio Ing. Vincenzo

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

Il sottoscritto Dott. Ing. Vincenzo Garuccio, nella qualità di amministratore unico, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Garuccio Vincenzo (firmato il 18/06/2021)

### **Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:**

*"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di RC con provv. N. 39014/01"*